



Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area Rete integrata del territorio

Area Promozione della Salute e Prevenzione

Alle Direzioni Generali delle ASL
Roma 1, Roma 2, Roma 3, Roma 4,
Roma 5, Roma 6, Latina, Viterbo,
Frosinone e Rieti

Alle Prefetture di Roma, Rieti,
Viterbo, Latina e Frosinone

Trasmissione via pec

Oggetto: procedure per la prevenzione e la diffusione del virus Covid-19 nell'ambito del sistema di accoglienza straordinaria degli stranieri richiedenti protezione internazionale e del CPR di Ponte Galeria

A seguito dell'entrata in vigore dei Decreti Legge 24 dicembre 2021, n. 221 "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" e 30 dicembre 2021, n. 229 "Misure urgenti per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 e disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria" si rende necessario aggiornare le precedenti indicazioni regionali di cui alla nota n. U0314879 del 10 aprile 2020, relative alle procedure sanitarie da attivare nei Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) e del CPR di Ponte Galeria.

In osservanza, pertanto, della normativa vigente, si formulano le raccomandazioni di seguito riportate per la prevenzione e la limitazione della diffusione del virus SARS-CoV-2 e della patologia correlata (COVID-19). Tali indicazioni sono comuni a tutti i cittadini presenti sul territorio nazionale e devono essere applicate all'interno dei CAS e del CPR in tutti i casi di positività accertata o di un contatto stretto con una persona positiva.

Tuttavia, trattandosi di comunità ristrette, nei casi di primo ingresso, viene altresì disposto l'obbligo di **preventiva effettuazione nei soggetti asintomatici di un tampone molecolare o antigenico quantitativo eseguito nelle 48 ore precedenti, ovvero di un tampone molecolare nei soggetti sintomatici** al fine di evitare l'esposizione al rischio di contagio per i migranti già accolti e per gli operatori che vi lavorano.

Caso di positività:

1. per le persone con stato vaccinale non noto, non vaccinate o con ciclo vaccinale primario effettuato da più di quattro mesi, viene predisposto l'isolamento sanitario per 10 giorni e l'effettuazione di un test finale, da effettuarsi con test antigenico o molecolare, per accertarne la negativizzazione, da effettuarsi allo scadere del decimo giorno, con gli ultimi tre giorni senza sintomi. Potranno essere ammessi, su giudizio dei sanitari e previo monitoraggio dei sintomi, isolamenti in coorte con soggetti di pari livello di rischio;
2. Per le persone con dose booster o con ciclo vaccinale primario eseguito da meno di 4 mesi, l'isolamento è ridotto a 7 giorni, con l'effettuazione di un test finale, da effettuarsi con test antigenico o molecolare, per accertarne la negativizzazione, da effettuarsi allo scadere del settimo giorno, con gli ultimi tre giorni senza sintomatologia. Anche in questo caso potranno essere ammessi, su giudizio dei sanitari e previo monitoraggio dei sintomi, isolamenti in coorte con soggetti di pari livello di rischio.



Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria

Area Rete integrata del territorio

Area Promozione della Salute e Prevenzione

Caso di contatto stretto noto o possibile con positivo:

1. per le persone asintomatiche non vaccinate o con stato vaccinale non noto, è prevista la quarantena di 10 giorni dall'ultimo giorno di contatto e l'effettuazione di un test finale, da effettuarsi con test antigenico o molecolare, allo scadere del decimo giorno. E' fortemente raccomandato l'utilizzo di mascherine FFP2 per tutto il periodo di quarantena. Potranno essere ammessi, su giudizio dei sanitari e previo monitoraggio dei sintomi, isolamenti in coorte con soggetti di pari livello di rischio. Nei casi in cui tali persone presentino dei sintomi è necessario effettuare tempestivamente un test molecolare.
2. per le persone asintomatiche con ciclo vaccinale primario effettuato da più di quattro mesi, la quarantena sarà di 5 giorni dall'ultimo giorno di contatto ed è prevista l'effettuazione di un test finale, da effettuarsi con test antigenico o molecolare, allo scadere del quinto giorno. E' fortemente raccomandato l'utilizzo di mascherine FFP2 per ulteriori 5 giorni dopo la fine del periodo di quarantena. Potranno essere ammessi, su giudizio dei sanitari e previo monitoraggio dei sintomi, isolamenti in coorte con soggetti di pari livello di rischio. Nei casi in cui tali persone presentino dei sintomi è necessario effettuare tempestivamente un test molecolare.
3. per le persone asintomatiche con dose booster o ciclo vaccinale completo da meno di 4 mesi, è previsto un periodo di auto sorveglianza, monitorata dall'Ente gestore, dall'ultimo giorno di contatto e l'utilizzo di mascherine FFP2 per 10 giorni. Nei casi in cui tali persone presentino dei sintomi è necessario effettuare tempestivamente un test molecolare, da ripetere dopo 5 giorni, se ancora sintomatico o positivo.

E' utile richiamare, inoltre, l'applicazione di tutte le procedure di presa in carico dei Richiedenti Protezione Internazionale di alla DGR n. 590/2018 "*Indicazioni e procedure per l'accoglienza e la tutela sanitaria dei richiedenti protezione internazionale*", con particolare riferimento al diritto all'iscrizione al SSR e relativa esenzione dal ticket e alla necessità di definire procedure condivise di comunicazione e cooperazione tra Aziende Sanitarie e Prefetture.

Si raccomanda, infine, di sensibilizzare alla vaccinazione, con la collaborazione degli Enti gestori e delle ASL competenti, quella parte di popolazione che non sia ancora vaccinata o non abbia aderito alla campagna vaccinale, favorendo anche la somministrazione della dose "booster", secondo le indicazioni nazionali e regionali.

Il Dirigente Area Rete
Integrata del Territorio
Antonio Mastromattei

Il Dirigente Area Promozione
della Salute e Prevenzione

Alessandra Barca

IL DIRETTORE
Massimo Annicchiarico